

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it pec: morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5[^] G

**Indirizzo
PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI**

A.S. 2021-2022

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.	3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag.	3
Presentazione del percorso formativo	pag.	4
3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	4
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto	pag.	4
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo	pag.	6
3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag.	10
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	10
Notizie di rilievo	pag.	11
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag.	12
Criteri generali di verifica e valutazione	pag.	13
Attività di recupero	pag.	13
Progetti strutturali del PTOF	pag.	14
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe	pag.	15
5. PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag.	16
Lingua e letteratura italiana	pag.	16
Storia	pag.	18
Matematica	pag.	21
Lingua straniera inglese	pag.	25
Lab. Tecn. ed esercitazioni tessili, abbigliamento	pag.	27
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	pag.	31
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume	pag.	34
Tecniche di distribuzione e marketing	pag.	40
Scienze motorie	pag.	44
Insegnamento della Religione Cattolica	pag.	46
Educazione civica	pag.	48
5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME	pag.	51
Prima prova scritta di Italiano	pag.	51
Seconda prova scritta di indirizzo	pag.	51
6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	52

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo-Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità. Intendiamo inoltre sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i PCTO (Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il nostro istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO.

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali"

L'indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali" attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire con gradualità competenze specifiche di indirizzo.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un *plafond* di base indispensabile per tutte le filiere della produzione artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nelle due discipline di articolazione, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto- imprenditorialità.

I contenuti disciplinari, e quindi le conoscenze e le abilità, sono declinati dall'Istituto in funzione degli ambiti operativi collegati sia alle risorse professionali e laboratoriali disponibili, sia al contesto territoriale, alle esigenze del mondo del lavoro, e in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale dell'offerta formativa.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze professionalizzanti, attraverso metodologie operative e laboratoriali, che consentano di sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo dei PCTO, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

Inoltre, sulla base delle autonome scelte del Consiglio di Classe, saranno realizzate esperienze ed attività di approfondimento su tematiche specifiche anche per favorire l'orientamento dei giovani verso le scelte successive accesso al lavoro e/o al prosieguo degli studi.

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto

I Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come "cantiere" di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto:

- la realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;

- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- l'accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei PCTO:

I PCTO hanno visto, per l'ultimo triennio, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno dei PCTO è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà produttiva/dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di *feedback* che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare, la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di Stato in vigore.

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo

I PCTO dell'istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
3^ ANNO – 2019/2020			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Gennaio	12
Tirocinio formativo - Classe 3G (<i>interrotto per le classi 3F e 3H a causa dell'emergenza sanitaria</i>)	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Febbraio	120

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
4^ ANNO – 2020/21			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio di Madrelingua Inglese	Marzo/Aprile	8
	Laboratorio di Prototipia (Giacca)	Febbraio/Maggio	29
	Laboratorio di moda, arte design e cultura visiva (Potenziamento di Storia dell'Arte)	Settembre/Giugno	33

Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro	Aprile/Maggio	6
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Progetto Assogiovani	Marzo/Maggio	10
	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Aprile/Maggio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Maggio/Luglio	120
	Laboratorio di Intrapresa Formativa (MadeinSchool): <i>Inserito nelle ore curricolari dell'area tecnica</i> - Concorso di Design Wool4School - Edizione 2020/21 - Contest "Best Designer 3D" organizzato da TWINSET e CREA	Febbraio/Aprile	20

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
5^ ANNO – 2021/2022			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio di Madrelingua Inglese	Marzo/Aprile	10
	CAMCOMLAB sull'autoimprenditorialità	Febbraio	10
	CAMCOMLAB Start-up: tra innovazione, tradizione e digitale	Marzo	10
	Laboratorio Progettazione Capsule Collection <i>GRACE D</i>	Aprile/Maggio	20
	Laboratorio di moda, arte design e cultura visiva (Potenziamento di Storia dell'Arte)	Settembre/Giugno	33
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Novembre	8

di lavoro	Laboratorio su colloquio motivazionale e di lavoro	Aprile	10
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Novembre/Dicembre	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero (Erasmus +)	Dicembre/Gennaio	120
	Laboratorio di Intrapresa Formativa – MadeinSchool: <i>Inserito nelle ore curricolari dell'area tecnica</i> - Concorso di Design Wool4School - Edizione 2021/22	Marzo	20
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Febbraio	2
Presentazione attività Triennale PCTO/Fashion Portfolio	Preparazione e consegna della Presentazione dell'attività Triennale PCTO per l'Esame di Stato	Maggio	6

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	COMPETENZE PROFESSIONALI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le caratteristiche relative alla specifica figura professionale di inserimento ▪ Conoscere l'organizzazione del lavoro del reparto e dell'azienda ▪ Conoscere e saper utilizzare le strumentazioni specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper applicare tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper utilizzare tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni à plat, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili ▪ Conoscere i cicli di lavorazione di un prodotto e delle singole macchine ▪ Saper realizzare un cartamodello applicando le tecniche di trasformazione e sviluppo taglie ▪ Conoscere e saper eseguire le operazioni di stesura, piazzamento e taglio artigianale/industriale ▪ Confezionare un prodotto e/o campionature e riconoscere i materiali nelle occasioni di utilizzo ▪ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere 	
--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4[^]
Lingua e letteratura italiana	CAPONE GIULIA FRANCESCA	SI
Storia	CAPONE GIULIA FRANCESCA	SI
Matematica	PASQUA ANGELA	SI
Lingua straniera inglese	GIANELLO SIMONA	SI
Lab. tecn. ed esercitazioni tessili, abbigliamento	SCURANI ANTONELLA	NO
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento	SARPI BARBARA	SI

Progettazione tessile, abbigliamento., moda e costume	BRUNAZZI ROBERTA	NO
Tecniche di distribuzione e marketing	MONTANINI ROBERTA	NO
Scienze motorie	DI TOTA DONATO	NO
Religione cattolica	TRAVASCIO MARIA VITTORIA	SI
Sostegno	DI MAIO ANTONELLA	SI
Potenziamento Storia dell'Arte	BOTTI PETRACCA SERENA	NO

Notizie di rilievo

La classe è composta da 22 alunni, tutti frequentanti. Sono otto le alunne con segnalazione DSA, per le quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato come previsto dalla legge 170/2010. È presente, inoltre, un'alunna con L. 104/92, che ha seguito una programmazione differenziata.

Tre alunne sono state inserite nella classe dalla Terza in poi. Tre dalla classe Quarta. All'inizio della Quarta gli alunni della classe hanno conseguito il diploma di Qualifica Regionale per "Operatore dell'abbigliamento Moda". Una alunna, priva di referenze degli anni precedenti, non ha conseguito la qualifica.

Con la progressiva uscita dalla Dad, durante questo anno scolastico la programmazione didattica è stata svolta regolarmente.

Il rapporto con i docenti è caratterizzato da uno spirito di collaborazione e partecipazione attiva. Dal punto di vista degli apprendimenti, la classe si presenta disponibile alla partecipazione e allo scambio di idee, raggiungendo anche buoni risultati; una parte mostra ancora difficoltà nel mantenere un adeguato livello di attenzione e impegno costante, evidenziando problemi nel rispetto dei tempi e delle consegne. L'esperienza della didattica a distanza degli scorsi anni ha, in alcuni casi, migliorato il livello di autonomia e responsabilità; in altri ha acuito debolezze pregresse.

La classe si caratterizza per un impegno complessivamente costante e produttivo. Dal punto di vista del profitto, si possono distinguere tre gruppi di livello. Un primo gruppo, il più consistente, è caratterizzato da lavoro continuo, efficace e responsabile, ed ha ottenuto risultati buoni e più che buoni; un secondo ha raggiunto risultati sufficienti o più che sufficienti nelle discipline professionalizzanti, con insufficienze che si segnalano, in particolare, in Matematica e Lingua Inglese. Per un terzo gruppo, infine, costituito da un numero esiguo di alunne, al momento della stesura del documento non ha conseguito la sufficienza in alcune materie.

Positiva l'esperienza di PCTO, portata a termine con buoni risultati. È stata svolta presso aziende del territorio durante la classe Terza (a.s. 2019/20), Quarta (a.s. 2020/21) e Quinta (a.s. 2021/22). L'attività di PCTO è stata integrata anche da incontri online e corsi professionalizzanti tenuti all'interno dell'Istituto. Tra queste, anche il laboratorio con un insegnante madrelingua inglese, che ha lavorato sulla costruzione del curriculum e il colloquio di lavoro.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Criteria generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali (*lasciare solo quelli svolti dalla classe ed aggiungere quelli non presenti*):

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto Legalità	Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	“Educare all’Europa” Tutte le classi quinte dell’Istituto	Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Progetto Salute	Salute	AVIS-AIDO-ADMO Tutte le classi quinte	Controllare la propria salute; evitare comportamenti scorretti per la salute; mettere in atto azioni di prevenzione per la salute; conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute
		Abilitazione all’uso del defibrillatore Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione	
Progetto Sport insieme	Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita.	Tutte le classi quinte	Apprendere e/o consolidare esperienze motorie sviluppare il rispetto delle “regole del gioco”; favorire l’inclusione; prevenire situazioni di disagio; sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione;

			sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri; sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.
--	--	--	---

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest'anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d'Istituto (*lasciare solo quelli svolti dalla classe ed aggiungere quelli non presenti*):

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Lo Spirito di Assisi	Educazione interculturale alla pace e alla cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della scelta di un progetto di vita personale.	Lavoro curricolare di approfondimento sul progetto di vita, la vocazione personale e l'opzione etica fondamentale. Tutte le classi quinte dell'Istituto	Cogliere il significato e l'importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Scritture femminili di ieri e di oggi	Apprendimento	Confronto tra la scrittura di Grazia Deledda e quella autobiografica di Cristina Guidetti attraverso lezione frontale e "teatralizzata" e dialogo con gli studenti. Tutte le classi quinte dell'Istituto.	Cogliere nell'esperienza della letteratura, anche attraverso la sensibilità femminile, l'occasione per raccontare di sé e del proprio mondo, affrontando con consapevolezza e determinazione le sfide della vita, apprezzando la bellezza che risiede nell'unicità di ogni esistenza.
Sportello ascolto	Antidispersione	Colloqui individuali ed	Prendere coscienza di sé,

psicologico		interventi in classe svolti da un'esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.	anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
-------------	--	--	---

4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof./ssa Giulia Francesca Capone

Libro di testo adottato: Panebianco-Gineprini-Seminara, *Vivere la letteratura vol. 3 – Dal secondo Ottocento a oggi*, Zanichelli.

Altri sussidi didattici: appunti forniti dall'insegnante, audiovisivi.

Contenuti:

MODULO 1: POSITIVISMO E VERISMO

- La cultura Positivismo e Naturalismo francese e la descrizione scientifica della società; Emile Zola, *Germinale* (La rabbia della folla)
- Giovanni Verga: la vita, le opere la poetica, prefazione a *L'Amante di Gramigna*, *Rosso Malpelo*, pagine di apertura de *I Malavoglia*

MODULO 2: IL DECADENTISMO E L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE

- Le origini del decadentismo e le principali tematiche del movimento: la reazione al positivismo e la crisi della ragione con riferimento a Freud alla psicoanalisi
- Il romanzo estetizzante: analisi di brani tratti da Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*, Lo splendore della giovinezza
- Le avanguardie storiche: definizione del movimento - Lo sperimentalismo e la nuova funzione dell'arte - Marinetti e il Futurismo: analisi del Manifesto futurista (lettura e ascolto dell'interpretazione di C. Bene); *Il manifesto tecnico della letteratura* (lettura e ascolto dell'interpretazione di C. Bene); *Zang Tumb Tumb*; ascolto in rete di serate futuriste; V.Fani, *Il manifesto della moda futurista*, G.Balla, *Il vestito antineutrale*

MODULO 3: LA LIRICA DECADENTE IN ITALIA

- Giovanni Pascoli: la vita, le opere, la poetica. - Lettura da *Il Fanciullino*, *E' dentro noi un fanciullino*, da *Myricae: X agosto, Lavandare, Temporale, Tuono*

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica. Lettura ed analisi de *La Pioggia nel pineto*

MODULO 4: LA NARRAZIONE DELLA CRISI

- Il nuovo romanzo del '900: caratteristiche prevalenti riferite al nuovo concetto di tempo, spazio, interesse per la psiche. La relatività della condizione umana.

- Luigi Pirandello: la vita, le opere e la poetica - Letture ed analisi: Dal saggio *L'umorismo* - "Il sentimento del contrario"; da *Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato, La carriola, La signora Frola e il signor Ponza suo genero* (visione della scena finale del *Così è se vi pare* dalla rappresentazione di De Lullo del 1974)

- Italo Svevo: la vita, le opere e la poetica - Letture e analisi da *La Coscienza di Zeno*: Prefazione e preambolo, L'Ultima sigaretta, Il trionfo di Zeno, Una catastrofe inaudita; Alcune parti del romanzo sono state conosciute e commentate attraverso la visione di brani della miniserie televisiva RAI del 1966.

MODULO 5: LA POESIA LIRICA E LA GUERRA

- Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere e la poetica della fase sperimentale: l'ermetismo - Lettura ed analisi di: *Veglia, San Martino del Carso, Risvegli, Il porto sepolto, Fratelli, Mattina, Soldati*

- P. Levi e la memoria, *Shemà*

MODULO 6: EDUCAZIONE LINGUISTICA

- analisi del testo poetico

- analisi del testo narrativo

- esercitazioni sulla stesura di testi rispondenti alle diverse tipologie testuali d'esame:

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Lo studio degli autori, delle loro poetiche e del loro rapporto con il resto del panorama letterario europeo ha previsto durante tutto l'anno scolastico dei continui riferimenti alla storia del Novecento. Sono stati correlati argomenti con Inglese, e discipline caratterizzanti l'indirizzo.

Metodologia didattica:

Lettura di testi - Sintesi e parafrasi - Analisi testuale- Lezione frontale e partecipata - Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Manuale in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dall'insegnante o costruiti con gli studenti, film, documentari, esercitazioni scritte e orali in classe. Aula fornita di televisore con collegamento ad internet, laboratorio di informatica.

Obiettivi raggiunti:

- conosce globalmente il contesto storico sociale economico e la sua influenza nel mondo letterario in relazione agli eventi e alle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente le principali novità tematiche ed espressive delle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente analogie e differenze fra eventi letterari e tra le opere letterarie analizzate
- analizza la struttura di novelle e romanzi
- ne riconosce i principali nuclei tematici ed alcuni aspetti stilistici

- per ogni “brano” analizzato: comprende il rapporto fra esperienza personale e storica dell’autore e la sua produzione letteraria; individua le caratteristiche fondamentali e gli aspetti peculiari della poetica dell’autore
- produce autonomamente testi argomentativi, analisi di testi poetici e narrativi, riflessioni critiche di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità
- conosce le varie opportunità (percorsi universitari, formazione professionale e mercato di lavoro) cumulabili, integrabili e complementari presenti sul territorio con l’obiettivo di sostenere la scelta post-diploma.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Interrogazione

Relazione di stage

Analisi del testo letterario

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

4 prove scritte e 1 orale

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Prove scritte da 2 a 6 ore in base alla tipologia di prova o al numero delle domande

Prove orali 15 minuti

Criterio di sufficienza adottato:

Per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia di Istituto elaborata dal Dipartimento di Italiano sulla base dei criteri ministeriali previsti per le tre tipologie testuali d’esame.

Per la valutazione delle prove orali è stata utilizzata l’apposita griglia di valutazione di lingua e letteratura italiana, allegata al PTOF, avente per criteri:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- Analisi e interpretazione dei testi (analizzare le caratteristiche formali e semantiche di un testo in versi o in prosa; operare confronti tra testi; interpretare e valutare un testo).

In entrambi i casi, le griglie presentano un descrittore del livello di sufficienza basato sul raggiungimento essenziale degli obiettivi di apprendimento previsti in sede curricolare.

F.to Prof./ssa Giulia Francesca Capone

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

STORIA

Docente: Prof./ssa Giulia Francesca Capone

Libro di testo adottato: Di Sacco. *È storia. Storie quotidiane dal mondo. Vol. 3 Dal novecento al mondo attuale*, Sei.

Altri sussidi didattici: appunti forniti dall'insegnante, audiovisivi.

Contenuti:

MODULO 1: LE PROMESSE DEL XX SECOLO

- L'avvento della società di massa
- L'Italia giolittiana
- L'Europa verso la guerra

MODULO 2: GUERRA E DOPOGUERRA

- La prima guerra mondiale
- Gli errori di Versailles
- La rivoluzione d'ottobre

MODULO 3: IL TEMPO DELLA CRISI

- Crisi politica e sociale in Europa e in Italia
- La scalata di Mussolini al potere
- La crisi del '29

MODULO 4: I TOTALITARISMI

- Lo stalinismo in Unione sovietica
- Il nazismo in Germania
- Democrazie e fascismi verso la guerra

MODULO 5: IL MONDO IN UN NUOVO ABISSO

- La seconda guerra mondiale
- L'Italia sconfitta e la resistenza
- La shoah
- Hiroshima e la resa del Giappone

MODULO 6: IL SECONDO DOPOGUERRA

- La nascita della Repubblica italiana
- La Costituzione italiana
- L'equilibrio del terrore: la guerra fredda
- La nascita dell'ONU

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Gli argomenti di studio affrontati nel corso dell'anno sono stati collegati agli autori studiati in Italiano, in particolare: sono stati correlati argomenti con le discipline caratterizzanti l'indirizzo. Italiano/Storia: D'annunzio e la "questione di Fiume";

Italiano/Storia/Storia dell'arte: le correnti culturali e letterarie del Novecento collimano tutte con le correnti artistiche; Italiano/Storia del Costume: D'Annunzio e il dandy; il Futurismo e la tuta futurista, la Prima guerra mondiale e il cambiamento della moda femminile; Storia/Ed. civica: la Costituzione Italiana e la nascita della Repubblica.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale
- lezione dialogata
- uso di cartine storico-geografiche
- lettura di documenti
- Visione di filmati e documentari
- Esercitazioni scritte e orali in classe e a casa (riassunti e questionari)
- Creazione di mappe concettuali

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Manuale in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dall'insegnante o costruiti con gli studenti, film, documentari, esercitazioni scritte e orali in classe. Aula fornita di televisore con collegamento ad internet, laboratorio di informatica.

Obiettivi raggiunti:

- capacità di interpretare e valutare un fatto storico
- capacità di analizzare e interpretare una fonte storica
- capacità di ricostruire un quadro generale del contesto storico di riferimento
- capacità di orientarsi nel tempo e nella successione degli eventi storici
- capacità di individuare i nessi di causa-effetto tra gli eventi
- capacità di riconoscere le conseguenze attuali degli eventi storici del Novecento.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prova scritta strutturata, prova orale mediante interrogazione

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

2 prove scritte e 1 prova orale

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

15 minuti per la prova orale, 2 ore per la prova scritta

Criterio di sufficienza adottato:

Per le prove orali è stata utilizzata l'apposita griglia di valutazione di Storia, allegata al PTOF, avente per criteri:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- Analisi e interpretazione dei testi (analizzare le caratteristiche formali e semantiche di un testo in versi o in prosa; operare confronti tra testi; interpretare e valutare un testo).

Per la prova scritta è stata elaborata una griglia basata su criteri simili a quelli della prova orale. In entrambi i casi, le griglie presentano un descrittore del livello di sufficienza basato sul raggiungimento essenziale degli obiettivi di apprendimento previsti in sede curricolare.

F.to Prof./ssa Giulia Francesca Capone

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

MATEMATICA

Docente: Prof./ssa Pasqua Angela

Libro di testo adottato: Colori della Matematica - Edizione bianca - Secondo biennio e Quinto anno- Volume A.

Leonardo Sasso e Ilaria Fregni - Dea Scuola

Altri sussidi didattici: Appunti e fotocopie fornite dall'insegnante

Contenuti:

MODULO 0: Ripasso

Disequazioni di primo grado intere e fratte. Disequazioni di grado superiore al primo scomponibili come prodotto di fattori.

Disequazioni di secondo grado intere e fratte, risoluzione mediante uso grafico della parabola. Disequazioni di grado superiore al primo scomponibili come prodotto di fattori. Sistemi di disequazioni.

Scomposizioni di polinomi mediante l'uso dei prodotti notevoli (differenza tra due quadrati e quadrato di binomio), del trinomio caratteristico, l'uso delle soluzioni delle equazioni di secondo grado, del raccoglimento a fattore totale e a fattore parziale.

MODULO 1: Funzione reale di variabile reale

Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione; immagini e controimmagini; dominio e codominio; calcolo del dominio di funzioni razionali intere e fratte, intersezioni con gli assi di funzioni razionali intere e fratte, determinazione dell'insieme di positività e di negatività di funzioni razionali intere e fratte.

Definizioni di funzioni crescenti e decrescenti, definizione di funzioni pari, dispari, né pari né dispari e relativo significato geometrico (rispettivamente simmetrie rispetto all'asse delle ordinate, rispetto all'origine, nessuna simmetria); definizione di funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva.

MODULO 2: Limiti di funzioni e continuità

Definizione di intervalli limitati e illimitati

Definizioni di intorni centrali e non centrali di un punto: Definizione di intorni sinistri e destri di un punto. Definizione di intorni di intorno centrale e non centrale dell'infinito. Concetto intuitivo di limite (soprattutto aspetti grafici), calcolo di semplici limiti finiti

Ripasso sulla scomposizione di polinomi mediante: raccoglimento a fattore totale, a fattore parziale, differenza tra due quadrati.

· Calcolo di limiti infiniti di funzioni razionali intere e fratte, risoluzione delle forme indeterminate " $\infty-\infty$ ", " ∞/∞ ", e " $0/0$ ". Limite destro e sinistro di funzioni razionali fratte.

Teoremi sulle operazioni tra limiti (solo enunciati): limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni. Limite della potenza di due funzioni;

- Concetto di asintoto di una funzione, determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni razionali fratte. Rappresentazione grafica.
- Continuità: definizione di continuità in un punto. Funzioni continue.
- Discontinuità: Funzioni definite per casi: rappresentazione grafica. Funzioni con discontinuità: classificazione delle tre specie da un punto di vista grafico e algebrico: determinazione del prolungamento continuo nel caso di discontinuità eliminabile e calcolo del salto nel caso di discontinuità di prima specie.

MODULO 4: Studio di funzioni

- Analisi del grafico di una funzione: dal grafico individuare dominio, codominio; eventuali simmetrie; iniettività; suriettività; biiettività; intersezioni con gli assi, intervalli di positività e negatività (studio del segno); massimi e minimi relativi e assoluti; intervalli di crescita e decrescenza; limiti per x tendente agli infiniti e a punti facilmente leggibili dal grafico.
- Analisi del grafico di una funzione: limiti agli estremi del dominio; ricerca delle equazioni degli asintoti; continuità e discontinuità.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Nessuno.

Metodologia didattica:

In presenza: lezione frontale con uso della lavagna; lezioni dialogate; esercitazioni collettive e individuali in classe; esercizi alla lavagna; mappe concettuali.

In DDI: aule virtuali nella G-Suite di Google classroom; condivisione di materiali in didattica sul registro elettronico e tramite posta istituzionale; lezione in videoconferenza con Google Meet.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Mezzi: Libro di testo; appunti condivisi sul registro elettronico; esercizi; schemi; mappe concettuali.

Strumenti di verifica utilizzati: verifiche scritte e verifiche orali a supporto di integrazione degli scritti per gli alunni risultati insufficienti;

Tempi: tre ore settimanali distribuite su tre giorni;

Spazi: aula;

L'attività di recupero è stata svolta principalmente in itinere. Inoltre, durante la prima settimana del secondo quadrimestre è stata effettuata una settimana di pausa didattica.

Obiettivi raggiunti:

In riferimento a ciascun modulo, gli alunni sanno:

MODULO 0: Ripasso

- risolvere disequazioni di primo grado intere e fratte;
- risolvere disequazioni di grado superiore al primo scomponibili come prodotto di fattori;
- rappresentare una disequazione di primo grado in notazione algebrica, grafica, insiemistica;
- risolvere, mediante uso della parabola, disequazioni di secondo grado intere e fratte;
- rappresentare una disequazione di secondo grado in notazione algebrica, grafica, insiemistica;
- risolvere disequazioni di grado superiore al secondo scomponibili come prodotto di fattori;
- risolvere sistemi di disequazioni.

MODULO 1: Funzione reale di variabile reale

- definire e classificare le funzioni;
- riconoscere se un grafico rappresenta una funzione;
- definire il dominio di una funzione;
- calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte mediante condizioni di esistenza;
- calcolare le intersezioni con gli assi (metodo di sostituzione);
- calcolare il segno di una funzione razionale e irrazionale intera e fratta;
- determinare le eventuali simmetrie di una funzione;
- definire i massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione;
- riportare sul grafico le caratteristiche delle funzioni reali di variabile reale (dominio, intersezioni con gli assi, segno);
- rappresentare un grafico probabile della funzione.

MODULO 2: Limiti di funzione e continuità

- definire i limiti dal punto di vista intuitivo;
- determinare gli intorni centrali e non centrali di un punto;
- determinare gli intorni sinistri e destri di un punto;

- determinare gli intorni di intorno centrale e non centrale dell'infinito;
- calcolare algebricamente limiti finiti di funzioni per x tendente ad un numero.
- riconoscere le forme indeterminate;
- scomporre un polinomio mediante: raccoglimento a fattore totale, a fattore parziale, differenza tra due quadrati, inverso del quadrato di binomio, trinomio caratteristico, l'uso delle radici di un'equazione di secondo grado;
- calcolare i limiti di funzioni che si presentano nella forma indeterminata " $\infty-\infty$ ", " ∞/∞ " e " $0/0$ ".
- calcolare i limiti agli estremi del dominio di una funzione;
- determinare gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni razionali fratte;
- determinare gli eventuali punti di intersezioni tra una funzione razionale fratta e gli asintoti orizzontali o obliqui;
- riconoscere se una funzione è continua;
- rappresentare le funzioni definite per casi;
- classificare i punti di discontinuità;
- calcolare il prolungamento continuo dei punti di discontinuità eliminabile;
- calcolare il salto dei punti di discontinuità di prima specie.

MODULO 4: Studio di funzioni

Riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, eventuali simmetrie; intersezioni con gli assi; intervalli di positività e negatività; intervalli di crescita e decrescita; iniettività, suriettività e biiettività; limiti per x tendente ad infinito e verso punti facilmente leggibili dal grafico; massimi e minimi relativi ed assoluti); limiti agli estremi del dominio; ricerca delle equazioni degli asintoti; continuità e discontinuità.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte con previa esercitazione di verifiche formative, verifiche orali al bisogno.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Primo quadrimestre: due verifiche scritte.

Secondo quadrimestre: due verifiche scritte.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le verifiche hanno sempre avuto durata di 1 ora

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo le prove sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- Verifiche orali: conoscenza dei contenuti; capacità di orientarsi tra gli argomenti; chiarezza e correttezza del linguaggio. Livelli di sufficienza: uso di un linguaggio abbastanza chiaro anche se non sempre corretto, sviluppo dell'argomento per contenuti, anche solo mnemonico e con applicazioni pratiche.

- Verifiche scritte: correttezza del calcolo algebrico; conoscenza della tecnica di risoluzione; organizzazione logica del procedimento di risoluzione. Livello di sufficienza: Tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti.

F.to Prof./ssa Angela Pasqua

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA STRANIERA INGLESE

Docente: Prof.ssa Simona Gianello

Libro di testo adottato: P. Melchiori “Keep up with fashion” ed.CLITT

Altri sussidi didattici: Fotocopie fornite dall’insegnante, video, film.

Contenuti:

MODULE 1: Ripasso grammaticale

- Present simple vs Present continuous
- Past simple vs Present Perfect
- Past simple vs Past Continuous
- Present perfect simple vs Present Perfect Continuous
- Passive (Present and Past)

MODULE 2: Literature

- Victorian Age (general features of the period; the Victorian compromise; the idea of Respectability)
- Aestheticism
- The Dandy
- The Picture of Dorian Gray (plot and main themes)
- Oscar Wilde (life and works)

MODULE 3: The Victorian Age in fashion

- Victorian clothing

- Inventions: sewing machine, steel-framed crinoline, bustle.
- The influence of actors and actresses: Sarah Bernhardt and Eleonora Duse
- The Gibson girl

MODULE 4: The Edwardian Age

- General features
- The house of Windsor
- New trends in fashion (leg-of-mutton sleeves, S-bend corset, high collar, trained skirt, lavish hat)
- Accessories during the Edwardian Age

MODULE 5: Fashion from the 1910s to the 1940s

- Fashion during the 1920s: more comfortable style (pants, short skirts, low waistline, cloche hats, short bobbed hair)
- The flapper
- Paul Poiret
- Mariano Fortuny
- Innovations: invention of acetate fabric, costume jewellery (Chanel), Art Deco lines and figures
- Innovations in the 1930s
- The 1940s: the era of utility clothing

MODULE 6: New designers

- Coco Chanel
- Christian Dior: the new look

MODULE 7: Literature

- Francis Scott Fitzgerald (life)
- The Roaring Twenties
- The Great Gatsby (plot and themes)

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Il modulo di letteratura (2) è stato condiviso e concordato con il docente di Italiano

Metodologia didattica:

Lezione frontale e lavoro domestico personale con restituzione in classe.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

Materiale condiviso nella sezione "Didattica" del registro elettronico, fotocopie fornite dall'insegnante.

Obiettivi raggiunti:

Quasi tutta la classe ha raggiunto obiettivi sufficienti, solo pochi obiettivi più che discreti. Rimangono alcuni alunni con gravi lacune di base.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche a risposta aperta, a risposta chiusa e T/F activities; verifiche orali

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due/tre prove orali e una scritta

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

20/25 minuti per il colloquio orale, un'ora per la prova scritta

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è raggiunta con il 57% delle risposte corrette nello scritto e l'enunciazione dei nuclei essenziali nell'orale.

F.to Prof./ssa Simona Gianello

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LAB. TECN. ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO

Docente: Prof.ssa Antonella Scurani

Libro di testo adottato: C. Grana, A. Bellinello *“Modellistica integrata e fondamenti di confezione”* Vol. 1, e Vol. 2, Editrice San Marco

LABORATORIO DI MODELLISTICA

MODULO 1: COSTRUZIONE DEL PANTALONE

- Analisi e presa delle misure necessarie
- Costruzione del pantalone base (linea a sigaretta) in scala 1:5 e a misure reali

MODULO 2: SVILUPPO TAGLIE

- Ripasso delle regole dello sviluppo taglie
- Definizione del piano taglie e scelta del metodo di sviluppo
- Esecuzione manuale di un grafico esemplificativo dello sviluppo delle taglie sul pantalone

MODULO 3: TRASFORMAZIONI DEL PANTALONE E COSTRUZIONE DELLA TUTA

- Analisi delle principali linee, volumi, vestibilità e lunghezze
- Dalla base, realizzazione di trasformazioni di modelli pantaloni: shorts, classico con pince, a carota, pinocchetto, pantaloni palazzo, flare anni '70, odaliska
- Costruzione della base della tuta
- Rilevamento e industrializzazione dei pezzi
- Montaggio tecnico di alcune trasformazioni a misure reali
- Verifica, confronto con l'ideazione ed eventuali correzioni

MODULO 4: ANALISI E COSTRUZIONE DI PARTICOLARI TECNICI

- Analisi di motivi e particolari tecnici applicati a fantasie di pantalone
- Costruzione fascione sormontato, tasche alla francese, bottoniera tipo jeans, vita alta, riporti, tasche interne, abbottonatura sailor, risvolti
- Rilevamento dei pezzi, industrializzazione del cartamodello e montaggio tecnico a misure reali e/o prove in teletta

MODULO 5: PRINCIPALI SCHEDE TECNICHE E PROCESSI DI LAVORAZIONE

- Conoscenza delle principali schede che accompagnano il capo d'abbigliamento nelle varie fasi della realizzazione e della produzione
- Scheda descrittiva dei figurini e dei plat
- Scheda tecnica del prototipo
- Distinta base
- Scheda del ciclo di lavorazione
- Scheda misure
- Ripasso delle regole del piazzamento su tessuto per il taglio del prototipo e del piazzamento su cliché per il taglio industriale
- Simulazione piazzamento del prototipo degli shorts e calcolo dei consumi in scala 1:5
- Breve analisi del processo di lavorazione industriale: dalla realizzazione del prototipo alle referenze fino al lancio della produzione

LABORATORIO DI CONFEZIONE

MODULO 6: ATTIVITA' PRATICHE DI LABORATORIO

- Regolamento sull'utilizzo del laboratorio, delle attrezzature e degli strumenti di lavoro
- Ultime fasi della confezione della giacca con metodo industriale dell'anno precedente
- Dato il capo campione, il pacco del tagliato in tg 42 e la scheda di lavorazione: confezione di pantaloncini shorts con tasche alla francese, cerniera con patta, fascione sormontato e passanti
- Stiro intermedio e finale del capo
- Compilazione delle schede tecniche (scheda prototipo, distinta base) e ripasso della simbologia relativa al piazzamento e al calcolo dei consumi.
- Campionatura di una tasca a doppio filetto
- Campionatura di una abbottonatura "a ponte" o sailor

MODULO 7: "GRACE D": PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN OUTFIT IN ECOPELLE (PERCORSO PCTO)

- Analisi del figurino
- Studio della fattibilità in relazione al materiale
- Realizzazione del cartamodello in tg 40
- Taglio, messa in prova
- Fitting
- Confezione finale

Argomenti a carattere interdisciplinare

In compresenza con Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume:

- Studio della fattibilità tecnica degli outfit progettati nel corso dell'anno.
- Analisi dei plat, delle note tecniche e delle schede descrittive

In compresenza con Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi:

- Classificazione e analisi delle caratteristiche tecniche e organolettiche dei tessuti utilizzati nella confezione dei capi realizzati durante le attività di laboratorio, simbologia di piazzamento, etichettatura di composizione e manutenzione.
- Scheda tecnica del prodotto, scheda tecnica dei costi e scheda tecnica del tessuto.
- Breve analisi del processo di lavorazione industriale.

Metodologia didattica

- Lezione dialogata frontale con spiegazione alla lavagna o con utilizzo di immagini, dettatura di appunti o uso del libro di testo
- Materiale opportunamente predisposto per le esercitazioni distribuito in cartaceo o pubblicato sulla piattaforma GSuite "Classroom"
- Sviluppo degli argomenti attraverso metodi induttivo o deduttivo in relazione alla tipologia degli esercizi o dei contenuti da affrontare
- Esercitazioni a carattere individuale con approfondimenti pratici anche nel piccolo gruppo

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

- Libro di testo
- Lavagna
- Schermo digitale
- Dispense in file e/o fotocopie di materiale preparato dalla docente
- Cartamodelli, basi in cartoncino e schemi in scala 1:5 e 1:1
- Capi campione per l'osservazione e la lettura dal vero della linea, della vestibilità, dei volumi, dei motivi e dei particolari tecnici
- Esempi pratici e filmati di specifiche fasi di lavorazione
- Spazi: aula, laboratorio di modellistica, laboratorio di confezione e sala taglio
- Tempi: quattro ore della disciplina Laboratori Tecnologici suddivise in due ore di modellistica e due ore di confezione
- Compresenze: due ore con di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi e quattro ore con Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume

Obiettivi raggiunti

- Interpretare e tradurre un figurino in un cartamodello attraverso l'analisi delle linee e dei

volumi anche in relazione ai materiali

- Interpretare il disegno in piano e redigere la descrizione tecnica del capo
- Conoscere e utilizzare le principali basi studiate nel corso degli anni
- Conoscere le misure anatomiche necessarie per la realizzazione delle varie basi
- Comprendere le funzioni delle riprese, delle pinces e dei tagli
- Applicare procedimenti di costruzione dei motivi sul cartamodello
- Applicare i principali movimenti di trasformazione sul cartamodello
- Conoscere e applicare le regole per l'industrializzazione del cartamodello
- Conoscere e applicare le principali regole dello sviluppo taglie manuale
- Conoscere le principali fasi del processo produttivo che intercorrono tra il figurino e il capo in serie tagliato e pronto per la confezione
- Conoscere, in linea generale, le varie tipologie di piazzamento e di taglio artigianale e industriale
- Conoscere l'uso dei principali macchinari del laboratorio confezione
- Conoscere i principali punti cucitura utilizzati e saper confezionare un semplice capo o una campionatura seguendo specifiche fasi tecniche e indicazioni pratiche
- Utilizzare la terminologia specifica del settore

Gli alunni hanno mostrato un discreto interesse verso le attività proposte. Nonostante l'eterogeneità che caratterizza la classe, gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti da tutti e il programma si è svolto regolarmente. Dal punto di vista disciplinare, una relazione in prevalenza corretta ha favorito l'instaurarsi di un clima di lavoro sereno e collaborativo. Attraverso la partecipazione ad alcune attività e progetti, diversi studenti, anche i più fragili, hanno avuto l'opportunità di esprimere in modo soddisfacente le competenze acquisite.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- Prove tecnico-grafiche in scala 1:5 e 1:1
- Questionario
- Prove pratiche di confezione di capi completi o di particolari

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Prove svolte durante l'anno:

- una prova teorica
- sei prove tecnico grafiche
- tre prove pratiche di confezione

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

- In genere, un'ora e trenta minuti per le prove a carattere teorico e per le prove di tipo tecnico grafico con quindici/venti minuti di tempo aggiuntivo per le alunne con DSA e altri BES
- Per la confezione: le ore necessarie alla realizzazione dei capi o delle campionature

Criterio di sufficienza adottato:

- Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti
- Sufficienti capacità di problem solving
- Applicazione delle conoscenze acquisite in contesti noti
- Basilare applicazione delle pratiche e adeguato utilizzo degli strumenti e dei materiali
- Essenziale ma comprensibile e adeguata conoscenza del linguaggio tecnico specifico

F.to Prof.ssa ANTONELLA SCURANI

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

**TECN. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI,
ABBIGLIAMENTO E MODA**

Docente: Prof.ssa Barbara Sarpi

Libro di testo: Cosetta Grana “*TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA*”, Vol. 2°, Ed. San Marco; Cosetta Grana “*TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA*” Vol.3°, Ed. San Marco

Altri sussidi didattici: Dispense digitali, schemi, mappe fornite dalla docente, utilizzo di materiali e testi del settore tessile-abbigliamento, siti internet, video e documentari didattici.

Contenuti:

MODULO 1: ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI

- I Principi del regolamento UE n.1007/2011
- La denominazione corretta delle fibre tessili e le norme che regolano l’indicazione della composizione fibrosa in prodotti multifibra e multicomponenti
- I simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758: 2012 come utilizzarli correttamente
- La mancata uniformità della indicazione della taglia e i tentativi di applicare la norma EN 13402
- Il problema dell’etichettatura d’origine e lo stato della discussione al riguardo
- Il problema delle sostanze allergeniche, il regolamento REACH e il sistema RAPEX
- I marchi di impresa, i marchi di qualità e le certificazioni relative
- La procedura per ottenere la licenza d’uso di un marchio di qualità

MODULO 2: TEMPI E METODI DELLA FILIERA TESSILE

- Il settore tessile nei suoi aspetti generali
- La filiera produttiva del tessile/ abbigliamento
- I distretti industriali
- I motivi che spingono le aziende a esternalizzare determinate operazioni e a delocalizzare le fasi produttive
- Il ciclo industriale e ciclo tecnologico
- L’importanza dello studio di metodi e tempi
- Le principali soluzioni per migliorare l’efficienza produttiva
- Le tipologie di produzioni più comuni
- Gli aspetti prettamente produttivi delle aziende tessili, con particolare riferimento alla linea di confezione e alla sua progettazione (cadenza, bilanciamento, ecc.)

- I Costi di produzione e la loro incidenza sul prezzo finale del prodotto

MODULO 3: INNOVAZIONI IN CAPO TESSILE

- Le principali innovazioni in campo tessile
- Le fibre di nuova introduzione e le caratteristiche principali
- Significato di microfibra e nanofibra
- La riscoperta delle fibre tradizionali anche per usi lontani dal tessile/abbigliamento
- L'importanza del riciclaggio e della materia prima seconda
- Le "Tre R" della moda sostenibile

MODULO 4: I TESSILI TECNICI

- Classificazione dei tessili tecnici (attivi, passivi e intelligenti)
- Le principali caratteristiche e funzioni dei tessili tecnici
- I tessili tecnici, i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione
- I tessili tecnici per abbigliamento da lavoro e per lo sport (impermeabilizzante, idrorepellente, antifiama, alta visibilità)
- I tessili tecnici del settore benessere, salute e non solo (antibatterico, a memoria di forma, estetizzante, elaborazione e scambio dati: e-textile)

MODULO 5: I TESSUTI

- I principali criteri di classificazione dei tessuti
- La denominazione di diversi tessuti a seconda della composizione fibrosa, dell'intreccio, della fantasia o del finissaggio e principali caratteristiche
- Classificazione di tessuti in base all'aspetto e alla tecnologia di tessitura: Tessuti ad armatura a tela e derivate; Tessuti tinti in filo; Tessuti ad armatura a saia e derivate; Tessuti ad armatura raso; Tessuti leggeri; Tessuti operati; Tessuti pesanti; Tessuti jacquard; Velluti e similari; Tessuti traforati; Tessuti a maglia.

MODULO 6: LE TECNICHE DI LAVORAZIONE DEI TESSUTI

(compresenza con Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, abbigliamento)

- Riconoscere la tipologia di faldatura di un materasso
- Il taglio industriale
- Le tecniche di piazzamento tradizionali e informatizzate
- I software di settore
- Regole di una corretta industrializzazione di un tracciato
- Eseguire un cliché comprensivo delle misure di sicurezza del piazzato
- Rilevamento di un modello in scala 1:5 di una shorts e simulazione di un piazzamento su carta cliché
- Le aziende del settore tessile: primarie e secondarie
- Le figure professionali del settore e le varie mansioni
- Analisi e compilazione Scheda tecnica tessuto utilizzato per confezione shorts (composizione fibrosa, mano, linguaggio simbolico piazzamento)
- I macchinari, le attrezzature e i punti cucitura della confezione
- Compilazione distinta base, scheda tecnica e ciclo lavorazione di lavorazione

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Progetto “Wool4school” con la disciplina di “Progettazione tessile abbigliamento e moda”: analisi e ricerca dei materiali tradizionali e ecosostenibili da utilizzare in mischia con la lana per la progettazione dell’*outfit*.

I distretti industriali, il calcolo dei costi, per la determinazione del prezzo con la disciplina “Tecniche di distribuzione e Marketing”.

Metodologia didattica:

La maggior parte delle lezioni sono state svolte in classe attraverso la didattica laboratoriale, attraverso analisi di campionature di tessuti, lezioni frontali, con condivisione di approfondimento del materiale video a supporto della lezione, utilizzo di strumenti digitali e materiale condiviso in didattica; si è favorita l’apprendimento cooperativo dalla discussione e dall’analisi di un prodotto tessile. Si è utilizzata la strategia del problem solving, confrontando le soluzioni con l’utilizzo della rete e del web e si è incoraggiato il miglioramento attraverso l’auto riflessione e l’autovalutazione tenendo presente le diversità dei singoli alunni.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

È stato utilizzato il libro digitale, oltre le applicazioni di G Suite for *education*, in particolare sono state fornite schede tecniche di compilazione ed esercizi di completamento su classroom è stato utilizzato google moduli per test ed esercitazioni in classe, sono state assegnate ricerche e presentazioni multimediali di lavori individuali con utilizzo di software di presentazione. Le lezioni sono state presentate in aula tramite il pc collegato al televisore. Tempi di insegnamento utilizzati: dalle 8 alle 12 ore a modulo, come previsto dalla programmazione curricolare d’Istituto

Obiettivi raggiunti:

Individuare materie prime e materiali derivati idonei alla innovazione del prodotto. Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei all’innovazione di prodotto. Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d’uso. Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto/semilavorato. Adottare criteri di qualità nella filiera produttiva di riferimento con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. Utilizzare la terminologia tecnica di settore. Conoscere globalmente le principali fasi del processo produttivo che intercorrono tra il figurino e il capo in serie tagliato e pronto per la confezione. Conoscere in linea generale le varie tipologie di piazzamento e di taglio artigianale e industriale. Riconoscere la differenza tra la denominazione classica dei tessuti e la composizione fibrosa. L’obiettivo principale è stato quello di dare una continuità al lavoro realizzato nei due anni precedenti. La classe ha dimostrato, sin dal ripasso svolto all’inizio dell’anno, un costante interesse per la materia, migliorando però progressivamente durante l’anno sia nella motivazione che nello studio. Alcuni hanno dimostrato da subito una predisposizione per i contenuti della disciplina. Gli allievi, nel complesso, hanno raggiunto una buona conoscenza degli argomenti svolti dal punto di vista teorico, con l’utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato. In generale, l’impegno, come la collaborazione, è risultato discreto. La condotta è buona. Il programma è stato svolto in modo completo e in linea con il PTOF e la programmazione dipartimentale con esiti soddisfacenti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte e orali e pratiche: formative e sommative.

Tipologie con domande a risposta aperta, chiusa (dicotomiche e a scelta multipla).

Prove pratiche di riconoscimento e classificazione di tessuti.
Prove partiche di simulazione di piazzamento industriale.
Compilazione di schede tecniche materiali del capo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Almeno 2 verifiche scritte o una scritta e una orale, oltre a una pratica

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le verifiche scritte in presenza sono state svolte in massimo 90 minuti più 15 minuti per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Per le interrogazioni orale al massimo 30 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Si è tenuto presente il raggiungimento parziale degli obiettivi, la partecipazione alle lezioni, la consegna puntuale dei compiti svolti a casa, l'interesse alla disciplina e la capacità di saper collegare le conoscenze acquisite sulle discipline di indirizzo. Il voto è stato assegnato in base alla griglia di valutazione della disciplina dell'Istituto per quanto concerne le prove scritte e orali.

F.to Prof./ssa Barbara Sarpi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

Docente: Prof./ssa Brunazzi Roberta

Libro di testo adottato:

Gibellini, Schiavon, Tomasi, Zupo, *“Il prodotto moda”*, vol. 3-4 e 5 Clitt Zanichelli
Di Iorio, Scarpelli, Grana, *“Il tempo del vestire”*, vol. 3, Clitt Zanichelli

Altri sussidi didattici: link a riviste, video, immagini fotografiche, slide in Power Point per Storia del Costume

Contenuti:

MODULO 1: LA GIACCA

U.D.1 La giacca (Ripasso)

- Ripasso della struttura base del capospalla.
- Ripasso degli elementi costitutivi della giacca (approfondimento su abbottonature e colli).
- Creazione giacca ispirata allo stile Rococò.

Elaborati prodotti: schizzi, figurini, descrizioni tecnico-stilistiche, schede tecniche e disegni in piano.

MODULO 2: IL FIGURINO DI TENDENZA

U.D.1 La stilizzazione del figurino e il plat

- Esempi di stilizzazione.
- Figurino tecnico e figurino da illustrazione.
- Tecniche di impaginazione grafica digitale.

Elaborati prodotti: schizzi, figurini stilizzati.

MODULO 3. IL PANTALONE

U.D. 1 Studio tipologie di pantalone

- Le varie tipologie nella storia, dalle brache ai modelli contemporanei.
- Tipologie principali analizzate: modello base con pince, pantalone palazzo, pinocchietto, a cinque tasche, shorts, sailor, flare, cargo, jogger.

Elaborati prodotti: schizzi, figurini, capi in piano (davanti e dietro), descrizioni tecnico-stilistiche e schede tecniche.

MODULO 3. FASHION DESIGN

U.D. 1 Il sistema moda

- Le città della moda.
- I profili professionali.
- Fasi di produzione della collezione moda.

U.D. 2 La collezione di moda

- Fasi della progettazione:
- mood e trend moda
- target di riferimento e occasioni d'uso
- cartella colori/tessuti
- schizzi preliminari e figurino di tendenza
- capi in piano e schede tecniche
- impaginazione grafica, con uso di strumenti digitali, in armonia con le scelte stilistiche operate.

U.D. 3 PROGETTAZIONE CAPSULE COLLECTION

Input:

- Progettazione capsule collection A/I 22 ispirata agli Anni Ottanta "*#MegRyanFall*" (creazione moodboard, schizzi, figurino, plat, descrizione e scheda tecnica).
- Progettazione capsule collection P/E 22 "*Anni Settanta*" (creazione moodboard, schizzi, figurino, plat, descrizione e scheda tecnica).
- Progettazione capo per il contest "*Wool4School – Design for your Hero*" (creazione moodboard, concept, target, indicazione tessuti, schizzi, figurino, plat, descrizione e scheda tecnica).
- Progettazione "*Capo in ecopelle 2022/23*", da realizzare per la sfilata di fine anno (schizzi, figurino, capo in piano e scheda tecnica).
- Progettazione "*Abito da sposta in ecopelle*", da realizzare per la sfilata di fine anno (schizzi, figurino, capo in piano e descrizione tecnica).

- Progettazione capsule collection ispirata allo stile “*Rap-Trap*” – prima prova di simulazione d’esame (creazione moodboard, concept, schizzi, figurino, plat, descrizione tecnica).
- Progettazione capsule collection ispirata allo stile di “*Alexander McQueen*” – seconda prova di simulazione d’esame (creazione moodboard, concept, schizzi, figurino, plat, descrizione tecnica).

Output:

Elaborati prodotti: moodboard, schizzi, figurini, capi in piano, descrizioni tecnico-stilistiche, schede tecniche. Lavorazione in cartaceo ed in digitale attraverso software di settore (Photoshop e altri).

MODULO 4. STORIA DEL COSTUME

U.D. 1 Studio degli elementi storico-stilistici e dei principali protagonisti del XIX e XX secolo.

- Lo Stile Impero (1800 – 1815)
- Il periodo della Restaurazione (1815 – 1830)
- La moda Romantica (1830 – 1865)
- Tra revival ed eclettismo (1865 – 1900)
- La Belle Epoque (1900 – 1910)
- Gli Anni Dieci (1910 – 1920)
- Gli Anni Venti (1920 – 1930)
- Gli Anni Trenta (1930 – 1940)
- Gli Anni Quaranta (1940 – 1950)
- Gli Anni Cinquanta (1950 – 1960)
- Gli Anni Sessanta (1960 – 1970)
- Gli Anni Ottanta (1970 – 1980)
- Gli Anni Novanta e Duemila (1980 – 2000)

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Educazione Civica – In collaborazione con Tecniche Marketing, svolgimento di percorsi sull’educazione all’Europa, corso su imprenditorialità e start up innovative (CamComLab, con esperti della Camera di Commercio). Con le discipline Laboratori Tecnologici e Tecnologie Applicate ai Materiali sviluppo di percorsi integrati per il contest “Wool4School” sul tema dell’eco sostenibilità di produzioni tessili e materiali.

In presenza con la disciplina Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili:

- Studio della fattibilità tecnica degli outfit progettati nel corso dell’anno.
- Analisi dei plat e delle schede descrittive
- Approfondimento tessuti e fibre ecosostenibili
- DIBA e schede tecniche

In presenza con Storia dell’Arte:

Studio dei movimenti artistici messi in relazione alla storia del costume, per creare un continuum storico-stilistico.

Visita guidata a Palazzo Albergati di Bologna per la mostra su Giovanni Boldini, pittore della Belle Epoque.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale dialogata;
- esercitazioni grafiche guidate e libere;

- utilizzo di materiali visivi, audiovisivi e link a riviste di settore;
- ricerche individuali;
- esercitazioni grafiche;
- utilizzo dei dispositivi elettronici individuali per la ricerca di immagini, la progettazione e l'impaginazione finale;
- correzione collettiva e individuale dei compiti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell'aula di classe e del Laboratorio computer. Per gli alunni in Dad la piattaforma GMeet, le e-mail e Classroom per la raccolta di materiali, il registro di classe per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica.

La disciplina è stata svolta per sei ore settimanali, di cui quattro in compresenza con la docente di Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili ed una in compresenza con la docente di Storia dell'Arte.

Obiettivi raggiunti:

Potenziare le abilità grafiche, la gestione dello spazio compositivo, l'impaginazione grafica e la sensibilità cromatica; le conoscenze dei caratteri stilistici della moda nel tempo e la capacità di utilizzare le informazioni a fini progettuali; le tecniche di progettazione del prodotto moda; la capacità espressiva e di elaborazione creativa delle conoscenze in funzione del progetto moda.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazioni formative inerenti le consegne previste, tenendo conto del prodotto, del processo di realizzazione e della puntualità nella consegna. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere e griglia di valutazione finale. Alle griglie di valutazione finale condivise, sono stati allegati appunti delle docenti coinvolte nella correzione, al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione.

Valutazione formativa (processi)

- osservazioni sul gruppo classe e sui singoli;
- relazionali (interazioni positive, collaborazione, empatia, puntualità);
- cognitive e metacognitive (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire e utilizzare informazioni, di affrontare difficoltà, di elaborare strategie);
- pratiche (capacità di realizzare e applicare le conoscenze nelle esercitazioni proposte).

Valutazione sommativa (prodotti)

- elaborati grafici e di ricerca svolti a casa;
- presentazione del lavoro e approfondimento di gruppo;
- interrogazioni orali (conoscenza dei contenuti e proprietà di linguaggio).

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Per la valutazione sono state utilizzate durante l'anno scolastico:

7 prove pratiche di progettazione

8 esercitazioni grafiche su figurino e plat

2 interrogazioni orali

1 test scritto

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

I tempi di consegna delle progettazioni grafiche sono stati diversificati in base alle caratteristiche delle prove e delle peculiarità di ciascuna alunna (Dsa, L104). Per le esercitazioni caricate su Classroom, la scadenza è stata in più giorni (settimane in alcuni casi); per i test in classe utilizzate da una a sei ore a seconda della complessità della prova.

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è legata al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari. L'impegno e la costanza nel lavoro hanno costituito un elemento di supporto al raggiungimento del livello.

F.to Prof./ssa Brunazzi Roberta

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

STORIA DELL'ARTE IN COMPRESENZA CON PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

Docente: Prof./ssa Serena Botti Petracca

Libro di testo adottato:

Altri sussidi didattici: materiali on line e presentazioni power point preparate dal docente

Contenuti.

MODULO 1: Neoclassicismo

- il contesto storico, dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese
- l'estetica neoclassica attraverso il pensiero del Winckelmann, il fenomeno del *Grand Tour* e la poetica degli artisti il ruolo di Antonio **Canova**, Jacques-Louis **David**, Jean Auguste Dominique **Ingres**.

MODULO 2: Romanticismo

- il contesto storico, l'Europa della Restaurazione
- il genio romantico, la poetica dell'irrazionalità, del sublime e dell'estasi, del pittoresco e della filosofia della natura, dell'impegno civile e politico
- i diversi aspetti del Romanticismo europeo attraverso le opere di **Friedrich**, **Turner**, **Géricault**, **Delacroix** e dell'italiano **Hayez**

MODULO 3: Impressionismo

- la *Ville lumière* e la stagione dell'Impressionismo (i *Salons*, il Salon des Refuses, i "caffè artistici" e le mostre indipendenti);
- Edouard **Manet**, il meno impressionista tra gli impressionisti Claude **Monet** e la riflessione sulla luce e sulla mutevolezza delle cose, Edgar **Degas** e lo studio del movimento e della figura femminile

MODULO 4: Post-impressionismo

Paul Cézanne e le forme della geometria solida, un nuovo modo di vedere le cose, Georges Seurat, la teoria dei colori e l'impressionismo scientifico Paul Gauguin, l'attrazione per l'esotico e per il primitivo, l'antinaturalismo cromatico, il valore della linea, Vincent van Gogh, la forza espressiva dell'interiorità e la potenza del colore

MODULO 5: Le avanguardie storiche del 900 (l'ultima parte del programma riguardante le Avanguardie storiche è ancora in corso di approfondimento)

- dall'*art Nouveau* e dalla **Secessione Viennese** alle correnti delle **Avanguardie**
- i precursori Ensor e **Munch** e l'**Espressionismo** in Germania e in Francia (il gruppo *Die Brücke*, i *Fauves* e Henri **Matisse**)
- la nuova estetica **cubista** (**Picasso** e **Braque**) e **futurista** (**Marinetti**, **Boccioni**, **Balla**); dai cubo-futuristi russi al **Suprematismo** (*Malevic*)
- le nuove frontiere del **Surrealismo** (**Mirò**, **Magritte**, **Dalì**), dell'**Astrattismo** (*Kandinsky*, *Mondrian*) e della **Metafisica** (**De Chirico**)

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Le lezioni si sono svolte parallelamente al corso di storia del costume e di letteratura italiana in modo da favorire collegamenti multidisciplinari tra le differenti materie e facilitare la capacità di contestualizzare eventi; cogliere analogie e differenze tra espressioni di periodi e civiltà diverse.

Metodologia didattica:

L'azione didattica-educativa è stata svolta attraverso lezioni frontali e/o didattica digitale integrata attraverso presentazioni PowerPoint. Sono stati condivisi su Classroom materiali didattici per ogni argomento e per ogni contenuto sono stati elaborati riassunti alla lavagna per facilitare l'apprendimento e la memorizzazione. Le circostanze purtroppo non hanno reso possibile le visite ai monumenti e ai musei e si è dovuto quindi rinunciare a uno strumento fondamentale che avrebbe dovuto favorire la partecipazione singola e/o di gruppo nella preparazione e nella presentazione delle opere sul posto.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

L'osservazione diretta è stata di fondamentale importanza per le verifiche formative in itinere, fatte con strumenti di rapido impiego, che consentano la raccolta in tempi brevi di informazioni generalizzate sull'andamento del processo didattico e dei suoi esiti, osservazione diretta, conversazioni guidate, lezioni frontali e dialogate
Da Ottobre a Maggio: 2 ore a settimana di cui un'ora in compresenza con progettazione tessile e un'ora di potenziamento nella materia.

Obiettivi raggiunti:

Sono stati acquisiti dall'intero corpo classe i lineamenti di storia dell'arte, in relazione al contesto mediterraneo ed europeo, del periodo compreso dal Neoclassicismo al XX secolo. Gli alunni sono

in grado di definire in modo generale i movimenti artistici studiati, tenendo conto del contesto storico e culturale di riferimento.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

verifiche semistrutturate e domande a risposta aperta inerenti le tematiche affrontate.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

2 prove nel primo quadrimestre, 2 prove nel secondo quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

2 ore per ogni prova,

Criterio di sufficienza adottato:

Per i criteri di sufficienza adottati, si rimanda al P.T.O.F. di Istituto.

F.to Prof./ssa Serena Botti Petracca

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Docente: Prof. VINCENZO CURCETTI/ Prof.ssa ROBERTA MONTANINI

Libro di testo adottato: ECONOMIA, MARKETING & DISTRIBUZIONE EDIZIONE BLUMODA, di G. BUGANE' e V. FOSSA, Hoepli editore

Altri sussidi didattici: Dispense, fotocopie e materiali digitali forniti dall'insegnante.

Contenuti:

MODULO 1: Ripasso- pre conoscenze

- La fattura e i principali mezzi di pagamento
- Il sistema economico: gli elementi principali
- Il mercato: concetti principali
- Il marketing: definizione e classificazione delle sue componenti

MODULO 2: IL PRODOTTO E LA MARCA

- Classificazione dei prodotti;
- Il product mix e il prodotto moda
- Il ciclo di vita del prodotto e del prodotto moda
- La marca e il suo valore; il marchio

MODULO 3: IL PREZZO

- La politica dei prezzi e i metodi di determinazione dei prezzi
- Metodo del punto di pareggio: Break even point
- Strategie di prezzo nel settore moda

MODULO 4: LA DISTRIBUZIONE

I principali intermediari e la struttura del canale distributivo

Il canale diretto e la distribuzione monomarca: classificazione dei punti vendita monomarca

Il franchising; il canale indiretto e la distribuzione multimarca

Classificazione dei punti vendita multimarca

Il visual merchandising: Architettura e comunicazione esterna e Architettura e layout interno

Il Display e la comunicazione interna al punto vendita

MODULO 5: LA PROMOZIONE E LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

Gli obiettivi della promozione e il mix promozionale

La pubblicità e i principali mezzi pubblicitari

La promozione vendite, le pubbliche relazioni, la vendita personale, il passaparola e social *communication*, il marketing diretto e interattivo

La campagna pubblicitaria; la comunicazione nella moda e i principali strumenti di comunicazione nella moda

MODULO 6: LE IMPRESE INDIVIDUALI E LE SOCIETA'

Soggetto giuridico ed economico;

Le società di persone, le società di capitali, le società cooperative: caratteristiche e inquadramento normativo

MODULO 7: IL WEB MARKETING

Marketing relazionale, interattivo e web marketing

Scelte strategiche e operative delle imprese online

Il web marketing strategico: il web marketing mix

I principali social network e il loro utilizzo nel settore moda

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Diritto commerciale, lingua straniera inglese; progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume; tecn. applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili

Metodologia didattica:

La metodologia utilizzata è stata quella di collegare i principi fondamentali del marketing con i vari contesti di realtà, privilegiando un approccio legato all'applicazione pratica dei principali concetti aziendali.

Dopo un breve ripasso e completamento dello studio degli elementi fondamentali del sistema economico e dei principali documenti legati alla compravendita (la fattura e i principali mezzi di pagamento), le successive lezioni sono state dedicate allo studio delle quattro componenti fondamentali del marketing operativo (il prodotto, il prezzo, la distribuzione e la promozione).

In relazione alla progettazione di un capo per il contest "*Wool4School – Design for your Hero*" è stata ripresa l'analisi del mercato obiettivo e del cliente finale, analizzando i vari fattori di segmentazione del mercato dell'abbigliamento.

Nel periodo marzo/aprile è stato svolto il percorso PCTO CAMCOM START-UP, strettamente inerente ai moduli sviluppati, in quanto, dopo alcune lezioni tenute da esperti, è stato richiesto agli studenti di elaborare un compito di realtà dove hanno sviluppato un'idea imprenditoriale innovativa. Gli studenti sono stati suddivisi in 4 gruppi, e hanno sviluppato una presentazione tramite il modello BUSINESS MODEL CANVAS, raggiungendo buoni risultati.

Nel mese di aprile/maggio sono stati ripresi i concetti di impresa individuale e società, al fine di inquadrare meglio l'attività di marketing delle imprese all'interno del contesto giuridico ed economico attuale.

Le lezioni sono state basate su un'interazione continua, cercando di stimolare gli studenti all'applicazione concreta dei principali concetti economici per l'analisi e l'interpretazione della realtà economica. Gli argomenti sono stati generalmente introdotti dalla docente, coinvolgendo gli studenti con esempi e analisi di casi pratici.

Il materiale proposto è stato regolarmente letto ed esaminato punto per punto, con il supporto di schemi e mappe. Agli studenti è stato assegnato lo studio personale a casa di quanto affrontato durante le lezioni, accompagnato dalle attività proposte dal testo o dalla docente, allo scopo di favorire la comprensione degli argomenti, la memorizzazione e la rielaborazione dei concetti più importanti e l'acquisizione della terminologia adeguata. Il contenuto di ogni lezione è stato ripreso nella lezione successiva attraverso la partecipazione attiva della classe, anche attraverso lavori in piccoli gruppi.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Mezzi e strumenti: libro di testo, materiale predisposto dalla docente o ricavato da altre fonti, computer e schermo presenti in aula, schemi e slides di supporto, applicazione *Google Classroom*.
- Spazi: aula scolastica
- Tempi di insegnamento: tre ore settimanali distribuite su tre giorni

Obiettivi raggiunti:

- Lo studente coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto i termini tecnici e i vincoli numerici/logici presenti nel testo.
- Lo studente coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza i principali termini tecnici e i principali vincoli numerici/logici presenti nel testo.
- Lo studente coglie parzialmente le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua i principali termini tecnici e i principali vincoli presenti nel testo e li utilizza in modo parziale.
- Lo studente coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nel testo, ma non li applica correttamente o li utilizza in modo lacunoso.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Verifiche scritte: esercizi di abbinamento, completamento, domande aperte, semplici problemi numerici
- Verifiche orali: interrogazioni individuali

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

1° Quadrimestre: 2 Verifiche scritte

2° Quadrimestre:

- 2 Verifiche scritte
- 1 Verifica orale per eventuali recuperi

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- 1 ora per ogni prova scritta
- 15/20 minuti circa per ogni allievo (prova orale)

Criterio di sufficienza adottato:

- Pertinenza rispetto alla consegna,
- Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina e corretta analisi, identificazione ed interpretazione dei dati economici;
- Individuazione della giusta strategia risolutiva;
- Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina

F.to Prof.ssa Roberta Montanini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Di Tota Donato

Libro di testo adottato:

Titolo **"Più movimento"** autori: Stefano Coretti, Elisabetta Chiesa-casa editrice Marietti Scuola, DEA SCUOLA

Altri sussidi didattici: filmati, video lezioni, appunti, schemi, mappe concettuali, presentazioni Power Point. I materiali sono stati condivisi utilizzando il registro elettronico, la mail istituzionale e l'aula virtuale Classroom scienze motorie.

Contenuti: Le attività pratiche sono state adattate, a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria. Tutti i contenuti programmati ad inizio anno scolastico sono stati trattati.

MODULO 1: IL MOVIMENTO

- esercizi preatletici generali
- la propriocettività e l'equilibrio
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- esercizi di potenziamento a carico naturale
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching)
- esercizi propedeutici, in situazione di gioco, di alcune discipline sportive
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza a bassa intensità

MODULO 2: LINGUAGGI DEL CORPO

- la comunicazione non verbale
- forme di espressività corporea
- aspetti mentali del movimento

MODULO 3: SPORT REGOLE E FAIR PLAY

- giochi non codificati a piccoli gruppi
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- regole e fair-play nello sport e nella vita

MODULO 4: SALUTE E BENESSERE

- Condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- Colonna vertebrale, postura, paramorfismi e dismorfismi.
- Attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- Il codice comportamentale del primo soccorso
- la tecnica di RCP

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Educazione alla salute e sani stili di vita

Metodologia didattica:

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi
- rielaborazioni scritte e orali, presentazioni power-point
- libro di testo/fotocopie, dispense, presentazioni a computer, filmati
- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

Obiettivi raggiunti:

- acquisizione di competenze in merito a sani stili di vita, salute e benessere
- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;

- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito al percorso professionalizzante specifico del percorso di studi

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Test motori
- Rielaborazioni scritte e orali, presentazioni powerpoint, interrogazioni

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due prove pratiche.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate una prova pratica con annesso orale e un'altra prova pratica

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti, le prove orali 10-15 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Per i criteri di sufficienza adottati, si rimanda al P.T.O.F. di Istituto.

F.to Prof. Di Tota Donato

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof./ssa Maria Vittoria Travascio.

Libro di testo adottato: Nessun testo in adozione

Altri sussidi didattici: Schede tematiche fornite dalla docente, articoli, materiale audiovisivo

Contenuti:

- **MODULO 1: LA PERSONA UMANA**
- La Persona umana: analisi delle caratteristiche specifiche.
- Quando la Persona umana non è riconosciuta o non è facilmente riconoscibile.
- Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità in un'ottica di accettazione e valorizzazione della Persona Umana

- La vita umana come valore.
- Il progetto di vita personale: Progetto “Lo Spirito di Assisi” che si propone come sintesi del percorso fatto dalla classe nell’arco dei cinque anni, volto a conoscere e apprezzare se stessi in un’ottica di apertura ad un progetto di vita futuro da costruire con consapevolezza. Il progetto prevede il viaggio di istruzione ad Assisi.

- **MODULO 2: ETICA**
- L’etica, la scienza e l’uomo
- Le etiche contemporanee e le conseguenti prospettive riguardo la Persona umana.
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

- **MODULO 3: INIZIO VITA**
- I confini della Persona umana: inizio vita.
- Bioetica, eugenetica e procreazione medicalmente assistita.

- **MODULO 4: DI CHI E’ LA MIA VITA?**
- Eutanasia
- Accanimento terapeutico
- Medicina palliativa
- Disposizioni Anticipate di Trattamento

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Nessun argomento trattato ha avuto carattere di interdisciplinarietà

Metodologia didattica:

Metodo dialogico, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lettura critica di articoli e testi inerenti i temi trattati, uso appropriato dei mezzi di comunicazione sociale.

Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di materiale audiovisivo, schede di approfondimento.

Obiettivi raggiunti:

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale, etico della società che ci circonda.
- Acquisizione di una buona capacità di dialogo, ascolto e confronto, aperto e rispettoso delle opinioni altrui
- Capacità di porsi domande di senso, ricercando la personale identità e il personale progetto di vita
- Acquisizione di una coscienza critica.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.

- Interesse dimostrato attraverso un dialogo critico e costruttivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione sistematica dell'interesse dimostrato nell'ambito del dialogo educativo, in modo particolare della capacità critica di intervento

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e con terminologia accettabile.

F.to Prof./ssa Maria Vittoria Travascio

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di Educazione civica: Prof.ssa Serena Botti Petracca

Docenti contitolari dell'insegnamento: Prof.ri Roberta Brunazzi, Giulia Capone, Roberta Montanini, Antonella Scurani, Simona Gianello

Libro di testo adottato: Nessun testo in adozione

Altri sussidi didattici: Schede tematiche, Power point, articoli, materiale audiovisivo forniti dai docenti.

Contenuti:

Percorso Tematico di Educazione Civica dal titolo *Ready For The Job*.

MODULO 1: LE CONTRADDIZIONI DELLA BELLE EPOQUE

- La seconda rivoluzione industriale e il movimento operaio

MODULO 2: LABORATORIO DI LEGISLAZIONE DEL LAVORO

- Il contratto di lavoro in generale (diritti, obblighi e poteri delle parti)
- Le diverse tipologie contrattuali (lavoro subordinato, a tempo parziale, apprendistato, somministrazione, tempo determinato e indeterminato, etc)
- Tutela del lavoro tramite piattaforme digitali
- Ammortizzatori sociali e sistema previdenziale
- CV e corsi Post diploma

MODULO 3: START-UP: TRA INNOVAZIONE, TRADIZIONE E DIGITALE

(Laboratorio organizzato dalla Camera di Commercio di Modena)

- Competenze e professioni del futuro: analisi dei bisogni e individuazione delle opportunità
- Dinamiche economiche ed evoluzione del mercato del lavoro: la ricerca delle informazioni di qualità per il raggiungimento dell'obiettivo di avvio di impresa
- Start-up e innovazione: significato, approccio, metodo e valutazione dei risultati
- Partnership e relazioni professionali: come aggregarsi per crescere e produrre idee di valore e sostenibili
- La digitalizzazione delle imprese: come il lavoro integra le conoscenze acquisite dal singolo con le esigenze espresse dall'innovazione tecnologica
- Project work:
 - stesura di un Business Model Canvas

MODULO 4: LABORATORIO SU LETTERA DI PRESENTAZIONE, CV E COLLOQUIO MOTIVAZIONALE E DI LAVORO

- Lezioni in materia di candidatura, stesura di CV e simulazione di un colloquio per fornire strumenti pratici per la ricerca del lavoro.
- Project work:
 - elaborazione del CV e delle lettere di presentazione
 - sostenere un colloquio motivazionale e di lavoro

MODULO 5: LABORATORIO SU LETTERA DI PRESENTAZIONE, CV E COLLOQUIO MOTIVAZIONALE E DI LAVORO IN LINGUA INGLESE

- Stesura del CV e simulazione di un colloquio di lavoro in inglese.
- Studio dei termini tecnici e del linguaggio specifico di settore.
- Project work:
 - elaborazione del CV e delle lettere di presentazione in lingua inglese.
 - sostenere un colloquio motivazionale e di lavoro in lingua inglese.

MODULO 6: STESURA DELLA RELAZIONE DI STAGE

- Riflessione sull'attività di stage
- Project work
- Stesura della Relazione di stage

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Il percorso tematico ha affrontato le dinamiche economiche ed l'evoluzione del mercato del lavoro con l'obiettivo di avvicinare le competenze e le inclinazioni personali alle esigenze espresse dalle professioni del futuro.

Metodologia didattica:

Lezione frontale, lezione dialogata, problem solving e laboratorio. Lezione a distanza tramite Google Meet.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Manuali in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dagli insegnanti o costruiti con gli studenti. Aula fornita di televisore con collegamento ad internet.

Obiettivi raggiunti:

- Avvicinare le competenze e le inclinazioni personali alle esigenze espresse dalle professioni del

futuro.

- Favorire una riflessione sul tema della connessione tra avvio di impresa e innovazione tecnologica e sociale prendendo come riferimento le prospettive contenute nell'agenda 2030.
- Proporre un confronto sul tema della digitalizzazione delle competenze e delle organizzazioni del domani.
- Sviluppare una mentalità ed un approccio integrato, tenendo la persona al centro della relazione tra uomo e macchina.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare i principi di cittadinanza digitale
- Maggiore consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte, orali e pratiche

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Almeno 2 prove di verifica a quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove variabile a seconda della tipologia di prova.

Criterio di sufficienza adottato:

Ai fini della valutazione, sono state prese in considerazione la Valutazione Formativa, Sommativa e l'Autovalutazione. Nel primo caso, si osservano e valutano i processi di apprendimento attraverso osservazioni sul gruppo, sugli individui rispetto alla dimensione relazionale (collaborazione, interazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento, l'empatia), alla dimensione cognitiva e metacognitiva (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire informazioni, di elaborare strategie, di affrontare difficoltà); alla dimensione pratica (capacità di produrre ed applicare).

Nel caso della Valutazione Sommativa, si considerano i prodotti: prove scritte ed orali svolte in classe, ricerca e rielaborazione svolta a casa e a distanza, discussione partecipata e dialogata per valutare i livelli di conoscenza acquisita. Il voto è stato assegnato in base a griglie di valutazione per le prove scritte ed orali con indicatori e descrittori ed in base ad un punteggio prestabilito. Per quanto riguarda l'Autovalutazione, gli alunni riflettono e giudicano il proprio lavoro in gruppo ed individualmente confrontandosi con la docente.

F.to Prof./ssa Serena Botti Petracca

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME

Prima prova scritta di Italiano

La classe ha svolto una prova di simulazione in data 2 maggio 2022 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte delle proposte di griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale (v. allegati), personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

Seconda prova scritta di indirizzo

Materia: Progettazione tessile – Abbigliamento, moda e costume

La classe ha svolto due prove di simulazione in data 12 aprile 2022 e 6 maggio 2022 sulla seguente tipologia prevista dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- prova scritto-grafica su casi pratici di progettazione di un prodotto moda, con riferimento a situazioni operative, professionalmente rilevanti, nell'ambito della filiera di interesse.

In occasione delle simulazioni sono state somministrate le prove previste per l'Esame di Stato dell'a.s. 2018-19.

I nuclei tematici fondamentali della prova previsti dal quadro di riferimento ministeriale sono:

- Progettazione: conoscenza dei criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale.
- Tecniche di comunicazione: conoscenza delle tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale.
- Tecniche di rappresentazione grafica: conoscenza delle tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni à plat, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili.
- Storia della moda e del costume: evoluzione storica dei modelli e degli stili.

Il candidato deve essere in grado di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Tradurre le indicazioni di tendenza e target, anche riassumendole in un mood.
- Ideare e progettare prodotti moda personalizzando la presentazione delle proprie idee progettuali, utilizzando le corrette tecniche di rappresentazione grafica e corredando il tutto con indicazioni di varianti e note tecniche.
- Utilizzare differenti tecniche di rappresentazione grafica per realizzare schizzi progettuali, figurini e disegni à plat.
- Decodificare in chiave modellistica la propria idea progettuale esprimendola tramite un disegno à plat che rispetti i segni convenzionali della modellistica.
- Scegliere i materiali e i processi di lavorazione in funzione delle tipologie di prodotti e degli indicatori di qualità.
- Individuare i diversi movimenti stilistici dando loro la giusta collocazione storica.

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte delle proposte di griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Capone Giulia Francesca	
Storia	Capone Giulia Francesca	
Matematica	Pasqua Angela	
Lingua straniera inglese	Gianello Simona	
Lab. Tecn. Ed esercitaz. Tessili, abbigliamento	Scurani Antonella	
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento	Sarpi Barbara	
Progettazione tessile, abbigliam., moda e costume	Brunazzi Roberta	
Tecniche di distribuzione e marketing	Montanini Roberta	
Scienze motorie	Di Tota Donato	
Religione cattolica	Travascio Maria Vittoria	
Sostegno	Di Maio Antonella	

Potenziamento Storia dell'Arte	Botti Petracca Serena	
Educazione civica (coordinatore)	Botti Petracca Serena	
Educazione civica (co-docenti)	Botti Petracca Serena Brunazzi Roberta Capone Giulia Gianello Simona Montanini Roberta Scurani Antonella	

Modena, 15 maggio 2022